



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 4° URBANISTICA U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **131**

Del **07/08/2018**

OGGETTO:

**CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., RELATIVA AL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE E CICLABILE SUL TORRENTE ARZILLA E COLLEGAMENTO CON LA PISTA CICLO-PEDONALE DELLA STRADA INTERQUARTIERI - I.E.**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **sette** del mese di **agosto** alle ore **19,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione della Presidente del Consiglio, previ avvisi notificati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) <b>SERI Massimo</b>	Si	14) <b>MAGRINI Marianna</b>	No
2) <b>BACCHIOCCHI Alberto</b>	Si	15) <b>MINARDI Renato Claudio</b>	Si
3) <b>BRUNORI Barbara</b>	Si	16) <b>MIRISOLA Stefano</b>	Si
4) <b>CIARONI Terenzio</b>	Si	17) <b>NICOLELLI Enrico</b>	Si
5) <b>CUCCHIARINI Sara</b>	Si	18) <b>OMICCIOLI Hadar</b>	Si
6) <b>DE BENEDITTIS Mattia</b>	No	19) <b>PERINI Federico</b>	Si
7) <b>DELVECCHIO Davide</b>	No	20) <b>RUGGERI Marta Carmela Raimonda</b>	No
8) <b>D'ERRICO Sergio</b>	Si	21) <b>SERFILIPPI Luca</b>	No
9) <b>FONTANA Giovanni</b>	Si	22) <b>SERRA Laura</b>	Si
10) <b>FULVI Rosetta</b>	Si	23) <b>SEVERI Riccardo</b>	Si
11) <b>FUMANTE Enrico</b>	Si	24) <b>TARSI Lucia</b>	Si
12) <b>ILARI Gianluca</b>	No	25) <b>TORRIANI Francesco</b>	Si
13) <b>LUZI Carla</b>	Si		

Presenti: **19** Assenti: **6**

Hanno giustificato l'assenza i Signori:**DE BENEDITTIS Mattia -DELVECCHIO Davide -ILARI Gianluca -RUGGERI Marta Carmela Raimonda -**

**FULVI ROSETTA**, Presidente del Consiglio Comunale riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale Supplente **DE LEO GIUSEPPE**

Vengono nominati scrutatori i signori: **NICOLELLI ENRICO, LUZI CARLA, FONTANA GIOVANNI.**

Oggetto:

CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., RELATIVA AL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE E CICLABILE SUL TORRENTE ARZILLA E COLLEGAMENTO CON LA PISTA CICLO-PEDONALE DELLA STRADA INTERQUARTIERI - I.E.

**Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Magrini e Serfilippi. All'inizio della trattazione della proposta sono presenti 21 consiglieri.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata:

**VISTO** che con D.C.C. n. 29 del 21/02/2018 è stata adottata la “VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL’ART. 15 COMMA 5 E DELL’ART. 30 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I. RELATIVA AL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE E CICLABILE SUL TORRENTE ARZILLA E COLLEGAMENTO CON LA PISTA CICLO-PEDONALE DELLA STRADA INTERQUARTIERI – I.E.”;

**RICORDATO** che l'itinerario ciclopedonale è già previsto nel PRG approvato con D.C.C. n. 34 del 19/02/2009, individuato come zona P4 - “Zone per la viabilità ciclabile”, ed è previsto anche nel Piano degli itinerari ciclabili, approvato con D.G.C. n. 77 del 09/03/2017. Il progetto oggetto della presente variante ne dettaglia meglio il percorso con leggere differenze rispetto a quanto indicato dal PRG, pertanto si è proceduto attraverso una variante al PRG ai sensi dell’art. 15 comma 5 ricadendo nei requisiti previsti dal citato comma;

**VISTO** il certificato del 17/05/2018 P.G. 35380 (allegato al n°1), rilasciato dal Funzionario A.P.O. del Settore II Servizi Demografici e Interni – U.O. Archivio e Protocollo e Albo, il quale attesta:

- che la pubblicazione dell'avviso ed il deposito degli atti adottati con deliberazione di consiglio n. 29 del 21.02.2018, relativi a “*Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della L.R. 34-1992 e s.m.i. relativa al progetto preliminare per la realizzazione del percorso pedonale e ciclabile sul torrente Arzilla e collegamento con la pista ciclo-pedonale della strada interquartieri*” sono regolarmente avvenuti;
- che gli atti sono stati depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 13.03.2018 al 11.04.2018;
- che alla data di scadenza per la presentazione delle osservazioni, fissata al giorno 11.05.2018, sono pervenute all'Ente n. 2 osservazioni: 1) Marco Ferretti, pervenuta l'11.05.2018 agli atti con pg 33698, 2) Tonucci Faustina, pervenuta l'11.05.2018, agli atti con pg 33707. Mentre sono pervenute fuori termine n. 2 osservazioni: 3) Massimiliano Piccioli, pervenuta in data 14.05.2018, agli atti con pg 34011; 4) Associazioni: Forbici, Argonauta, La Lupus in Fabula, pervenuta in data 14.05.2018, agli atti con pg 34148. (Allegato n. 2):

**PRESO ATTO CHE** è stata data notizia anche mediante pubblicazione degli atti nel portale istituzionale del Comune di Fano ([www.comune.fano.ps.it](http://www.comune.fano.ps.it)) sia all'albo informatico on – line sia alla pagina di settore “Avvisi Urbanistica”;

**VISTA** la nota del 17/04/2018 con P.G. 0027764 (Allegato n. 3), in cui si comunica che il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino in data 13/04/2018, ai sensi dell’art. 30 comma 3 L.R. 34/92 e s.m.i., ha preso atto della proposta formulata dal Servizio 6 Pianificazione territoriale – Urbanistica - Edilizia - Edilizia scolastica – Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo” circa la mancanza di osservazioni in merito alla variante di cui in oggetto;

**RITENUTO** di controdedurre alle osservazioni pervenute come di seguito riportato:

1 - OSSERVAZIONE n.1 P.G. 33698 del 11/05/2018 proposta dal signor Marco Ferretti

*Sintesi della richiesta:*

Il richiedente si oppone all’abbattimento dei pioppi cipressini per l’allargamento della sede stradale di Via dell’Arzilla nel tratto che costeggia il Torrente Arzilla.

Il richiedente si oppone inoltre a lavori dello stesso genere che potrebbero interessare il tratto che costeggia il Torrente Arzilla dal Ponte al sottopasso della statale.

*Deduzione:*

Premesso che oggetto del presente provvedimento di variante non è il progetto della pista ciclabile ma unicamente la sua individuazione dal punto di vista urbanistico e cioè l’inserimento dell’esatto percorso nelle tavole di azionamento del PRG, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 34/1992 che all’art. 16 prevede:

*“Art. 16 - Elaborati del piano regolatore generale*

*(...)*

*6. I comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti prevedono nei propri strumenti urbanistici generali o attuativi sedi unicamente destinate al traffico ciclistico, in modo da realizzare particolarmente all'interno dei centri abitati, una rete di percorsi ciclabili.”.*

Nel merito è possibile comunque rilevare che al fine di migliorare il percorso esistente con la messa in sicurezza dello stesso attraverso interventi di realizzazione di un nuovo sottofondo necessario per qualsiasi tipo di pavimentazione, la realizzazione di un impianto di illuminazione a norma di legge e la realizzazione di un efficiente regimentazione delle acque, occorre procedere con uno scavo incompatibile con la salvaguardia delle alberature esistenti. Questo è valido per il tratto 6-7 ovvero per il percorso che va da Via della Paleotta a Via della Fratellanza. Il progetto iniziale propone la ripiantumazione di nuove essenze arboree in sostituzione delle esistenti.

In considerazione del fatto che il proprietario di parte del tratto 6 e del tratto 7 ha posto la condizione vincolante che non vengano ripiantumate nuove alberature se non ai sensi del codice civile, volendo mantenere un percorso alberato, si propone di stralciare dalla presente variante il tratto 6 e il tratto 7 per la parte rettilinea a margine della sponda destra dell'Arzilla, dalla sezione 01 alla sezione 04 così come graficizzato nell'elaborato EG 7. Il tratto 7 sarà interessato dalla variante urbanistica e dalle previsioni progettuali per la sola parte curvilinea dalla sezione 04 alle sezione 07 per la quale si prevede la riprofilatura della curva al fine di garantire al tracciato i migliori livelli di sicurezza. Per questa parte si prevede l'abbattimento di un solo albero, che ove possibile potrà essere ripiantumato sul lato opposto del tracciato ai sensi del

codice civile.

Proposta: L'osservazione è da ACCOGLIERE nelle modalità sopra espresse

2 - OSSERVAZIONE n. 2 P.G. 33707 del 11/05/2018 proposta dalla signora TONUCCI FAUSTINA

*Sintesi della richiesta:*

Con l'osservazione si contestano le considerazioni in merito allo stato di salute delle alberature definito nella relazione allegata al progetto in "condizioni non ottimali" e si propone, in considerazione del valore dell'area verde, bene di tutta la cittadinanza, di modificare il percorso della pista ciclopedonale spostandolo al di là del filare di pioppi cipressini;

*Deduzione:*

In merito alla necessità di abbattimento di alcune delle alberature presenti si fa riferimento a quanto già indicato nella deduzione all'osservazione n° 1, precisando comunque che l'ing. Angelo Gregorini per la fase progettuale si è avvalso del contributo di un esperto botanico.

Proposta: L'osservazione è da ACCOGLIERE PARZIALMENTE

3 - OSSERVAZIONE n. 3 P.G. 34011 del 14/05/2018 proposta dal signor Massimiliano Piccioli;

*Sintesi della richiesta*

Sottolineando il valore del luogo "trovandolo assolutamente suggestivo, un piccolo tesoro a due passi dal centro", si suggerisce di migliorare il tratto che va dalla fine della ciclabile di via Modigliani fino a Casa Cecchi e oltre fino al tratto che costeggia il Torrente Arzilla.

*Deduzione*

Il progetto considera e valuta tutto il tracciato che va da Via Modigliani alla Foce dell'Arzilla. E' già prevista la riqualificazione del tratto di pista ciclabile da via Modigliani fino a via Girolamo da Fano.

Si ritiene possibile un miglioramento del percorso ciclabile limitatamente al tratto di proprietà pubblica da Via Girolamo da Fano a Casa Cecchi, urbanisticamente già previsto dal PRG.

Si rimanda alle fasi successive di progettazione la valutazione dell'inserimento di tale tratto nell'intervento in oggetto.

Proposta: L'osservazione è da ACCOGLIERE PARZIALMENTE

4 - OSSERVAZIONE n. 4 P.G. 34148 del 14/05/2018 proposta dalle associazioni, For Bici, Argonauta, La Lupus in Fabula

*Sintesi della richiesta*

Viene premesso che è stata pubblicata il 31 gennaio 2018 la legge, n. 2 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”.

In detta legge all’art. 2 vengono stabilite le definizioni, al comma 1 lett d) dello stesso articolo si legge: “sentiero ciclabile o percorso natura»: itinerario in parchi e zone protette, sulle sponde di fiumi o in ambiti rurali, anche senza particolari caratteristiche costruttive, dove è ammessa la circolazione delle biciclette”.

Si osserva che viene confermata l’ipotesi che prevede, in ambiti particolari quali le sponde dei fiumi o in ambiti rurali, la realizzazione di percorsi “anche senza particolari caratteristiche costruttive”.

Visto che all’interno di parchi, in zone protette, lungo le sponde dei fiumi o in ambiti rurali e in caso di ridotta entità di traffico ciclistico non è necessario costruire piste ciclabili.

Si propone:

- 1) Lungo il torrente l'Arzilla non sia realizzata una "pista ciclabile", ma un "percorso promiscuo ciclopeditonale" di sezione variabile;
- 2) Assoluta contrarietà al taglio dei pioppi nel tratto 6 e 7; abbattimento delle altre piante di alto fusto nei tratti 3, 4 e 5, solo se strettamente necessario per ragioni di sicurezza;
- 3) Sostituzione del piano di calpestio previsto con pavimentazione bituminosa, con un’accurata manutenzione dell’esistente attraverso, ad esempio, l’apposizione di terre naturali stabilizzate.
- 4) Allargamento della sezione del ponte pedonale di attraversamento dell’Arzilla al fine di permettere un agevole transito di pedoni e ciclisti.
- 5) Predisposizione dei corpi illuminanti del nuovo impianto di illuminazione in posizione e frequenza tali che il fascio di luce non arrechi disturbo alla fauna selvatica.

### *Deduzione*

Si rimanda alla deduzione dell’osservazione n. 1 per ribadire che l’oggetto della presente deliberazione concerne la conformità urbanistica dell’opera e non i suoi aspetti meramente progettuali.

Preme aggiungere che dovendo intervenire, ove se ne abbia la possibilità, si opta per una soluzione che migliora la sicurezza e la fruibilità dei luoghi.

Per quanto concerne il punto 1 si ritiene accoglibile la proposta di realizzare “un percorso promiscuo ciclopeditonale” prevedendo la riduzione della sezione al fine di salvaguardare ove possibile la vegetazione esistente.

In merito al punto 2 si rimanda alla controdeduzione n. 1 circa i tratti 6 e 7. Nei tratti 3, 4 e 5 sarà valutata la conservazione del maggior numero di alberature in fase esecutiva conseguentemente alla riduzione della sezione di cui al precedente paragrafo.

Per il punto 3 si fa presente che in merito al tappeto di usura i progettisti, vista l’estrema difficoltà tecnica di posare terre stabilizzate in luoghi ristretti, hanno individuato un conglomerato bituminoso inodore dotato di un legante trasparente che permetterà di conferire il colore dell’inerte impiegato per il tracciato e quindi di ottenere una tonalità del tutto naturale compatibile con il contesto ambientale.

In merito al punto 4, l’allargamento della sezione del ponte sull’Arzilla presuppone considerazioni tecnico economiche che esulano dal mandato progettuale.

Per quanto concerne il punto 5, si evidenzia che i corpi illuminanti previsti dal progetto saranno conformi alle disposizioni della legge regionale n. 10/2002, “Misure urgenti in materia di risparmio energetico e contenimento dell’inquinamento luminoso” in particolare il fascio di luce sarà orientato esclusivamente sulla sede della pista ciclabile evitando “dispersioni”

luminose nell'ambiente circostante.

Proposta: L'osservazione è da ACCOGLIERE PARZIALMENTE

**RITENUTO** di trasmettere le osservazioni pervenute unitamente alle controdeduzioni al Progettista ed al Responsabile del Procedimento dell'opera affinché venga valutato nelle fasi relative alla progettazione definitiva ed esecutiva la compatibilità di quanto stabilito nelle controdeduzioni alle osservazioni con gli obiettivi tecnico-economici sottesi alla realizzazione del percorso, demandando alla Giunta Comunale la presa d'atto del progetto esecutivo preliminarmente al rilascio del permesso di costruire;

**CONSIDERATO CHE:**

- trattasi di una variante ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 e succ. mod. e integrazioni, non comporta un incremento del carico urbanistico, non varia le destinazioni d'uso delle aree, non modifica la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona;

- non si ha un nuovo consumo del suolo e in particolare non si prevedono ulteriori espansioni di aree edificabili in zona agricola pertanto non si ricade nella disposizione dell'art. 11 della L.R. 23 novembre 2011, n. 22 "*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"*;

si prescinde dalle analisi previste dall'art. 5 della L.R. n. 14/2008 – *Norme per l'edilizia sostenibile*, in quanto la variante in oggetto non è in grado di generare trasformazioni territoriali e urbane valutabili;

**RICHIAMATO** che la presente variante al P.R.G.:

- è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale approvata con delibera di consiglio comunale n. 387 del 15/12/2005 e con delibera di consiglio comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

- non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica in quanto non ha impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 1.3, punto 10, lettera K) "varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto ambientale o a Valutazione di incidenza, secondo la normativa" delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1813/10 della Regione Marche, come è stato attestato dal Dirigente del Settore IV - Urbanistica Arch. Adriano Giangolini con comunicazione alla Provincia di Pesaro-Urbino Prot. 0088445 del 22/12/2017 ai sensi del paragrafo 1.3, punto 10 delle Linee Guida e confermato dalla stessa Provincia in qualità di Autorità Competente con comunicazione del 08/01/2018 inviata a mezzo PEC e assunta agli atti con Prot. 0001287Del

08/01/2018 (Documentazione allegata alla delibera di adozione Nr. 29 del 21/02/2018);

**RICHIAMATI** gli elaborati costituenti il progetto inoltrati da ASET S.p.a. a firma del progettista Ing. Angelo Gregorini in ottemperanza alle prescrizioni e suggerimenti pervenuti in sede di conferenza di servizi e degli uffici:

- RTI 1 di 1 Relazione Tecnica e Illustrativa
- STU 1 di 4 Studio – Prefattibilità Ambientale
- STU 2 di 4 Studio – Inserimento Urbanistico
- STU 3 di 4 Studio – Relazione Geologica e Geotecnica
- STU 4 di 4 Studio – Relazione Idrologica e Idraulica
- PDS 1 di 1 Prime Indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani Di Sicurezza
- CSQ 1 di 1 Calcolo sommario della Spesa e Quadro economico di progetto
- PPP 1 di 1 Piano Particellare preliminare delle aree
- DF 1 ... 12 Documentazione fotografica – Tratti 1 ... 12
- EG 1 ... 12 Elaborato Grafico – Tratto 1 ... 12 scala 1:200
- VII 1 di 1 Verifica di Invarianza Idraulica

in particolare gli elaborati costituenti la variante urbanistica PRG ai sensi dell'art. 15 comma 5:

- IN 1 di 4 Inquadramento – Foto aerea Scala 1:2.000
- IN 2 di 4 Inquadramento – P.R.G. – Vigente e Variante Scala 1:2.000
- IN 3 di 4 Inquadramento – Vincoli – Vigente e Variante Scala 1:2.000
- IN 4 di 4 Inquadramento – Catastale Scala 1:1.000

**DATO ATTO** che il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di ASET Spa in data 31/08/2015;

**RICHIAMATA** la nota della Regione Marche del 09/01/2018 con cui vengono espressi i necessari pareri al fine di approvare la variante al PRG, pervenuta a mezzo posta elettronica certificata e assunta agli atti con Prot. 0001379 del 09/01/2018, ovvero il parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. ed il parere ai sensi R.D. n. 523/1904 - Demanio Pubblico – Ramo, che si riporta testualmente di seguito (Allegato alla delibera di adozione Nr. 29 del 21/02/2018):

*“1. Parere preventivo favorevole sotto il profilo idraulico, ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523.  
2. Parere favorevole circa la compatibilità dell'intervento ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera i) delle Norme di Attuazione di cui al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n°116 del 21/01/2004, con l'adozione di misure di mitigazione del rischio.*

*3. Parere favorevole in ordine alla compatibilità della previsione urbanistica con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, compresi gli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014, in applicazione dell'art. 10 della L.R. Marche 22/2011.*

*Con le indicazioni e nel rispetto delle prescrizioni riportate nel seguito, di cui tener conto nella redazione del progetto esecutivo dell'intervento da sottoporre ad autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904:*

- *Andrà sviluppata una progettazione di maggior dettaglio delle gabbionate previste in*

*sinistra idrografica in corrispondenza dei tratti 3 e 4, definendo in particolare la geometria delle stesse ed il profilo postoperam dell'ambito interessato dai lavori, compreso un significativo intorno, considerando l'assetto proprietario e le presumibili interferenze delle operazioni di movimentazione e riprofilatura della scarpata con le aree e gli insediamenti privati presenti a monte. In ogni caso in tali settori andrà verificata la stabilità delle scarpate presenti nell'assetto ante e post-operam e nelle varie condizioni, secondo nel NTC 2008, valutando la necessità di prevedere opere di presidio, anche temporanee, al fine di garantirne la stabilità a lungo termine e adeguate condizioni di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori.*

*Si ritiene comunque necessario in corrispondenza del tratto n. 4 prolungare la gabbionata in progetto in sinistra idrografica, per ulteriori 12 metri circa a monte della sezione 02, al fine di proteggere la scarpata già interessata da processi erosivi.*

*- In relazione alla tipologia delle opere strutturali attinenti il percorso ciclo pedonale, da definirsi nel dettaglio in sede di progettazione esecutiva, andrà verificata la necessità di procedere con gli adempimenti relativi alla normativa vigente riferita alle costruzioni in zona sismica.*

*- Andranno puntualmente definite le caratteristiche qualitative del materiale da utilizzare per il ringrosso del rilevato esistente previsto nel tratto 6, in corrispondenza delle sezioni numerate da 02 a 07, tenendo in considerazione che il materiale dovrà avere le caratteristiche fisiche e meccaniche delle arginature, in base alla classificazione dei terreni HRB-AASHTO (CNR-UNI 10006), generalmente tipo A-6 con contenuto in sabbia non inferiore al 15% o di tipo A-4 con contenuto in sabbia non superiore al 50%, con coefficiente di permeabilità  $K < 10^{-5}$  cm/sec, adeguatamente posto in opera in modo da raggiungere un grado di addensamento non inferiore al 95% del maximum, tramite prova AASHTO modif.*

*In osservanza alla normativa inerente le terre e rocce da scavo, il materiale utilizzato dovrà inoltre risultare certificato ai sensi degli artt. 41 e 41/bis della legge di 09/08/2013 n. 98 (conversione con modifiche del D. L. 21/06/2013 n. 69).*

*- La compatibilità delle opere ricadenti all'interno delle aree inondabili mappate dal PAI Regionale, ai sensi dell'art. 9 delle relative Norme di Attuazione, si ritiene condizionata all'adozione delle seguenti misure di mitigazione del rischio:*

*- predisposizione e adozione di un sistema di allertamento con procedure di interdizione al transito in condizioni meteo avverse, da coordinarsi con il Piano di Protezione Civile Comunale;*

*- adozione di un piano per il ripristino delle opere danneggiate dagli eventi di piena, con oneri a carico dell'Ente gestore;*

*- adozione di manufatti a tenuta stagna per l'alloggiamento degli impianti elettrici;*

*- protezione delle sponde dall'azione di ruscellamento allo sbocco dei collettori delle acque meteoriche, mediante l'adozione di appositi presidi;*

*- manutenzione periodica del verde nel Tratto 1 in fase stralciato dall'intervento.*

*Considerato che anche nella soluzione mitigata parte del percorso in progetto resta comunque soggetto a potenziali alluvionamenti a carico del Torrente Arzilla, questa Amministrazione si ritiene indenne da responsabilità per eventuali danni a cose o persone derivanti da eventi di piena, per i quali non potrà essere preteso alcun risarcimento.”;*

**DATO ATTO** che il responsabile del procedimento è l'Arch. Adriano Giangolini, dirigente del Settore IV – Urbanistica. Ai sensi del paragrafo 2.2 del Titolo II del Regolamento della L.R. 23 novembre 2011 n. 22, approvato con D.G.R. Marche n. 53 del 27/01/2014, il responsabile del procedimento, attesta che la variante non prevede una trasformazione territoriale in grado di

modificare il regime idraulico, non rientrando nell'ambito di applicazione definito alle lettere a) b) c) d) del citato paragrafo 2.2, in quanto:

- è una variante che non comporta una maggiore capacità edificatoria, o un incremento del rapporto di copertura vigente alla data di approvazione del Regolamento citato;
- non comporta un cambio di destinazione d'uso rispetto a quanto previsto dal P.R.G. vigente, non introducendo così destinazioni d'uso che possono determinare un aumento dell'esposizione al rischio idraulico;

**VISTO** il verbale della seduta congiunta del 04.08.2018 della Commissione Consiliare Urbanistica e Commissione Consiliare Lavori Pubblici;

**VISTO** il Piano Regolatore Generale vigente adeguato al PPAR, approvato con D.C.C. n. 34 del 19/02/2009;

**VISTA** la Legge Regionale 5 agosto 1992, n.34 e s.m.i.;

**ATTESTATA**, ai sensi dell'art.147-bis del D.lgs. n.267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che il medesimo comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio;

**VISTI** i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs.vo 18.8.2000 n 267 :

- parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Urbanistica Arch. Adriano Giangolini in data 25.07.2018, favorevole;
- parere di regolarità contabile della Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela Mantoni in data 26.07.2018, favorevole;

Si esaminano le osservazioni per DEDURRE quanto segue:

1 - OSSERVAZIONE n.1 P.G. 33698 del 11/05/2018 proposta dal signor Marco Ferretti

*Sintesi della richiesta:*

Il richiedente si oppone all'abbattimento dei pioppi cipressini per l'allargamento della sede stradale di Via dell'Arzilla nel tratto che costeggia il Torrente Arzilla.

Il richiedente si oppone inoltre a lavori dello stesso genere che potrebbero interessare il tratto che costeggia il Torrente Arzilla dal Ponte al sottopasso della statale.

*Deduzione:*

Premesso che oggetto del presente provvedimento di variante non è il progetto della pista ciclabile ma unicamente la sua individuazione dal punto di vista urbanistico e cioè l'inserimento dell'esatto percorso nelle tavole di azionamento del PRG, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 34/1992 che all'art. 16 prevede:

*“Art. 16 - Elaborati del piano regolatore generale*

*(...)*

*6. I comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti prevedono nei propri strumenti urbanistici generali o attuativi sedi unicamente destinate al traffico ciclistico, in modo da*

*realizzare particolarmente all'interno dei centri abitati, una rete di percorsi ciclabili.”.*

Nel merito è possibile comunque rilevare che al fine di migliorare il percorso esistente con la messa in sicurezza dello stesso attraverso interventi di realizzazione di un nuovo sottofondo necessario per qualsiasi tipo di pavimentazione, la realizzazione di un impianto di illuminazione a norma di legge e la realizzazione di un efficiente regimentazione delle acque, occorre procedere con uno scavo incompatibile con la salvaguardia delle alberature esistenti. Questo è valido per il tratto 6-7 ovvero per il percorso che va da Via della Paleotta a Via della Fratellanza. Il progetto iniziale propone la ripiantumazione di nuove essenze arboree in sostituzione delle esistenti.

In considerazione del fatto che il proprietario di parte del tratto 6 e del tratto 7 ha posto la condizione vincolante che non vengano ripiatumate nuove alberature se non ai sensi del codice civile, volendo mantenere un percorso alberato, si propone di stralciare dalla presente variante il tratto 6 e il tratto 7 per la parte rettilinea a margine della sponda destra dell'Arzilla, dalla sezione 01 alla sezione 04 così come graficizzato nell'elaborato EG 7. Il tratto 7 sarà interessato dalla variante urbanistica e dalle previsioni progettuali per la sola parte curvilinea dalla sezione 04 alle sezione 07 per la quale si prevede la riprofilatura della curva al fine di garantire al tracciato i migliori livelli di sicurezza. Per questa parte si prevede l'abbattimento di un solo albero, che ove possibile potrà essere ripiantumato sul lato opposto del tracciato ai sensi del codice civile.

*Proposta: L'osservazione è da ACCOGLIERE nelle modalità sopra espresse*

**Prima della votazione delle osservazioni è uscito il consigliere Minardi  
Sono presenti n.20 consiglieri**

Si pone in votazione l'osservazione mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 20

VOTANTI:15

VOTI FAVOREVOLI:13

VOTI CONTRARI:2 (Serfilippi Severi)

ASTENUTI: 5 (Fontana, Magrini, Mirisola, Omiccioli, Tarsi)

Visto l'esito della votazione

**DELIBERA**

**L'osservazione è ACCOLTA nelle modalità sopra espresse.**

**2 - OSSERVAZIONE n.2 P.G. 33707 del 11/05/2018 proposta dalla signora TONUCCI FAUSTINA**

*Sintesi della richiesta:*

Con l'osservazione si contestano le considerazioni in merito allo stato di salute delle alberature definito nella relazione allegata al progetto in "condizioni non ottimali" e si propone, in considerazione del valore dell'area verde, bene di tutta la cittadinanza, di modificare il percorso

della pista ciclopedonale spostandolo al di là del filare di pioppi cipressini;

*Deduzione:*

In merito alla necessità di abbattimento di alcune delle alberature presenti si fa riferimento a quanto già indicato nella deduzione all'osservazione n° 1, precisando comunque che l'ing. Angelo Gregorini per la fase progettuale si è avvalso del contributo di un esperto botanico.

*Proposta: L'osservazione è da ACCOGLIERE PARZIALMENTE*

Si pone in votazione l'osservazione mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 20

VOTANTI:15

VOTI FAVOREVOLI:13

VOTI CONTRARI:2 (Serfilippi Severi)

ASTENUTI: 5 (Fontana, Magrini, Mirisola, Omiccioli, Tarsi)

Visto l'esito della votazione

**DELIBERA**

**L'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE.**

3 - OSSERVAZIONE n.3 P.G. 34011 del 14/05/2018 proposta dal signor Massimiliano Piccioli;

*Sintesi della richiesta*

Sottolineando il valore del luogo "trovandolo assolutamente suggestivo, un piccolo tesoro a due passi dal centro", si suggerisce di migliorare il tratto che va dalla fine della ciclabile di via Modigliani fino a Casa Cecchi e oltre fino al tratto che costeggia il Torrente Arzilla.

*Deduzione*

Il progetto considera e valuta tutto il tracciato che va da Via Modigliani alla Foce dell'Arzilla. E' già prevista la riqualificazione del tratto di pista ciclabile da via Modigliani fino a via Girolamo da Fano.

Si ritiene possibile un miglioramento del percorso ciclabile limitatamente al tratto di proprietà pubblica da Via Girolamo da Fano a Casa Cecchi, urbanisticamente già previsto dal PRG.

Si rimanda alle fasi successive di progettazione la valutazione dell'inserimento di tale tratto nell'intervento in oggetto.

*Proposta: L'osservazione è da ACCOGLIERE PARZIALMENTE*

Si pone in votazione l'osservazione mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 20

VOTANTI:15

VOTI FAVOREVOLI:13

VOTI CONTRARI:2 (Serfilippi Severi)

ASTENUTI: 5 (Fontana, Magrini, Mirisola, Omiccioli, Tarsi)

Visto l'esito della votazione

## **DELIBERA**

### **L'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE**

4 - OSSERVAZIONE n.4 P.G. 34148 del 14/05/2018 proposta dalle associazioni, For Bici, Argonauta, La Lupus in Fabula

#### *Sintesi della richiesta*

Viene premesso che è stata pubblicata il 31 gennaio 2018 la legge, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica".

In detta legge all'art. 2 vengono stabilite le definizioni, al comma 1 lett d) dello stesso articolo si legge: "sentiero ciclabile o percorso natura»: itinerario in parchi e zone protette, sulle sponde di fiumi o in ambiti rurali, anche senza particolari caratteristiche costruttive, dove è ammessa la circolazione delle biciclette".

Si osserva che viene confermata l'ipotesi che prevede, in ambiti particolari quali le sponde dei fiumi o in ambiti rurali, la realizzazione di percorsi "anche senza particolari caratteristiche costruttive".

Visto che all'interno di parchi, in zone protette, lungo le sponde dei fiumi o in ambiti rurali e in caso di ridotta entità di traffico ciclistico non è necessario costruire piste ciclabili.

Si propone:

- 1) Lungo il torrente l'Arzilla non sia realizzata una "pista ciclabile", ma un "percorso promiscuo ciclopedonale" di sezione variabile;
- 2) Assoluta contrarietà al taglio dei pioppi nel tratto 6 e 7; abbattimento delle altre piante di alto fusto nei tratti 3, 4 e 5, solo se strettamente necessario per ragioni di sicurezza;
- 3) Sostituzione del piano di calpestio previsto con pavimentazione bituminosa, con un'accurata manutenzione dell'esistente attraverso, ad esempio, l'apposizione di terre naturali stabilizzate.
- 4) Allargamento della sezione del ponte pedonale di attraversamento dell'Arzilla al fine di permettere un agevole transito di pedoni e ciclisti.
- 5) Predisposizione dei corpi illuminanti del nuovo impianto di illuminazione in posizione e frequenza tali che il fascio di luce non arrechi disturbo alla fauna selvatica.

#### *Deduzione*

Si rimanda alla deduzione dell'osservazione n. 1 per ribadire che l'oggetto della presente deliberazione concerne la conformità urbanistica dell'opera e non i suoi aspetti meramente progettuali.

Preme aggiungere che dovendo intervenire, ove se ne abbia la possibilità, si opta per una soluzione che migliora la sicurezza e la fruibilità dei luoghi.

Per quanto concerne il punto 1 si ritiene accoglibile la proposta di realizzare “un percorso promiscuo ciclopedonale” prevedendo la riduzione della sezione al fine di salvaguardare ove possibile la vegetazione esistente.

In merito al punto 2 si rimanda alla controdeduzione n. 1 circa i tratti 6 e 7. Nei tratti 3, 4 e 5 sarà valutata la conservazione del maggior numero di alberature in fase esecutiva conseguentemente alla riduzione della sezione di cui al precedente paragrafo.

Per il punto 3 si fa presente che in merito al tappeto di usura i progettisti, vista l'estrema difficoltà tecnica di posare terre stabilizzate in luoghi ristretti, hanno individuato un conglomerato bituminoso inodore dotato di un legante trasparente che permetterà di conferire il colore dell'inerte impiegato per il tracciato e quindi di ottenere una tonalità del tutto naturale compatibile con il contesto ambientale.

In merito al punto 4, l'allargamento della sezione del ponte sull'Arzilla presuppone considerazioni tecnico economiche che esulano dal mandato progettuale.

Per quanto concerne il punto 5, si evidenzia che i corpi illuminanti previsti dal progetto saranno conformi alle disposizioni della legge regionale n. 10/2002, “Misure urgenti in materia di risparmio energetico e contenimento dell'inquinamento luminoso” in particolare il fascio di luce sarà orientato esclusivamente sulla sede della pista ciclabile evitando “dispersioni” luminose nell'ambiente circostante.

Proposta: L'osservazione è da ACCOGLIERE PARZIALMENTE

Si pone in votazione l'osservazione mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 20

VOTANTI:15

VOTI FAVOREVOLI:13

VOTI CONTRARI:2 (Serfilippi Severi)

ASTENUTI: 5 (Fontana, Magrini, Mirisola, Omiccioli, Tarsi)

Visto l'esito della votazione

**DELIBERA**

**L'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE**

**Terminata la procedura di votazione delle osservazioni entra il consigliere Minardi**

**Esce la consigliera Magrini**

**Sono presenti n.20 consiglieri**

Dopo le dichiarazioni di voto espresse dai consiglieri Serfilippi, Fumante, Severi e Tarsi, si procede alla votazione della proposta di deliberazione mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 20

VOTANTI:15

VOTI FAVOREVOLI:14

VOTI CONTRARI:1 (Severi)

ASTENUTI: 5 (Fontana, Mirisola, Omiccioli, Serfilippi, Tarsi)

## **DELIBERA**

**1) DI APPROVARE** le controdeduzioni alle osservazioni e la variante non sostanziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992, relativa al progetto preliminare per la realizzazione del percorso pedonale e ciclabile sul Torrente Arzilla e collegamento con la pista ciclo-pedonale della strada interquartieri costituita dai seguenti elaborati facenti parte del progetto preliminare sopraccitato:

- IN 1 di 4 Inquadramento – Foto aerea Scala 1:2.000
- IN 2 di 4 Inquadramento – P.R.G. – Vigente e Variante Scala 1:2.000
- IN 3 di 4 Inquadramento – Vincoli – Vigente e Variante Scala 1:2.000
- IN 4 di 4 Inquadramento – Catastale Scala 1:1.000

**2) DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Progettista ed al Responsabile del Procedimento dell'opera affinché venga valutato nelle fasi relative alla progettazione definitiva ed esecutiva la compatibilità di quanto stabilito nelle controdeduzioni alle osservazioni con gli obiettivi tecnico-economici sottesi alla realizzazione del percorso, demandando alla Giunta Comunale la presa d'atto del progetto esecutivo preliminarmente al rilascio del permesso di costruire;

**3) DI DARE MANDATO** agli uffici comunali competenti di adeguare gli elaborati grafici IN1, IN2, IN3, IN4;

**4) DI DARE ATTO** che con il progetto esecutivo ASET spa dovrà ottenere l'autorizzazione idraulica dalla Regione Marche ai sensi del R.D. 523/1904;

**5) DI DARE ATTO** che ad avvenuta approvazione della presente variante saranno rilasciati dai competenti uffici comunali i necessari titoli abilitativi e autorizzazioni per la realizzazione dell'opera;

**6) DI DARE ATTO** che la presente variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

**7) DI DARE ATTO** che la presente variante non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica ai sensi di quanto disposto dal par. 1.3, punto 10, lettera K delle linee guida approvate con D.G.R. 1400/08 della Regione Marche poiché non determina incrementi del carico urbanistico e non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa come richiamato in premessa;

**8) DI DARE MANDATO** al Dirigente del Settore IV - Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. N° 34/1992;

**9) DI DARE ATTO** che la presente Deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune nell'ambito di "*Amministrazione Trasparente*" ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

**10) DI DARE ATTO** che Responsabile del Procedimento è l'Arch. Adriano Giangolini, dirigente del Settore IV – Urbanistica;

**11) DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento ha motivato nelle premesse l'esclusione dalla Verifica di Compatibilità idraulica di cui alla DGR n.53 del 27/01/2014;

Inoltre mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 20

VOTANTI: 5

VOTI FAVOREVOLI: 14

VOTI CONTRARI: 1 (Severi)

ASTENUTI: 5 (Fontana, Mirisola, Omiccioli, Serfilippi, Tarsi)

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

*Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n.104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n.1199.*

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**La Presidente**  
Fulvi Rosetta  
F.to digitalmente

**Il Segretario Generale Supplente**  
De Leo Giuseppe  
F.to digitalmente

---

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **131** del **07/08/2018** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 09/08/2018

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
FERRARI VALENTINA

---

---